

Spiagge, Augusta tra i primi Comuni siciliani per risorse. Di Mare: “Premiato il lavoro quotidiano”

Augusta tra i primi Comuni costieri della Sicilia quanto a risorse ottenute a favore delle spiagge libere. Il sindaco, Giuseppe Di Mare esprime soddisfazione e sottolinea la capacità dell'amministrazione comunale “di programmare, progettare e ottenere risultati concreti. Un risultato che ci rende orgogliosi. L'assegnazione ammonta a 248.715 euro, stanziati dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente per il potenziamento dei servizi lungo il litorale cittadino.

Le risorse derivano da due distinti finanziamenti regionali: 164.700 euro ottenuti attraverso il bando dedicato alle spiagge libere attrezzate e ulteriori 84.015 euro stanziati con un successivo provvedimento regionale.

“Parliamo di quasi 250 mila euro -evidenzia il primo cittadino- che si trasformeranno in servizi reali per cittadini e turisti. Investiremo sull'accessibilità, sulla sicurezza, sul decoro e sul miglioramento delle dotazioni presenti nelle nostre spiagge, perché crediamo che il mare debba essere sempre più fruibile, inclusivo e accogliente. Il risultato assume un valore che va oltre l'aspetto economico. Questo finanziamento certifica la capacità del Comune di Augusta di farsi trovare pronto quando si aprono opportunità importanti. Non basta lamentare la mancanza di risorse: bisogna progettare, presentare proposte valide e seguire ogni procedura con attenzione e tempestività. È quello che abbiamo fatto e continueremo a fare. La valorizzazione della costa rappresenta una delle direttrici strategiche dell'azione amministrativa. Augusta-conclude Di Mare-

possiede un patrimonio naturale straordinario che per troppo tempo non è stato valorizzato adeguatamente. Noi stiamo lavorando per restituire centralità al nostro litorale, migliorando i servizi e rendendo le spiagge sempre più attrattive. Questo finanziamento regionale è un ulteriore tassello di un percorso più ampio che punta a far crescere la città sotto il profilo turistico, ambientale ed economico”

Un dipinto per raccontare la Polizia di Stato, inaugurata in Questura l'opera degli studenti del Gagini

In un grande pannello realizzato dagli studenti del Gagini di Siracusa, raccolti e raccontati per immagini i servizi di prossimità della Polizia di Stato. L'opera è stata “svelata” questa mattina, nella sala d'ingresso della Questura aretusea e si tratta di un dipinto in acrilico su pannello in mdf di 2x2,50 metri. E' stato il Questore Roberto Pellicone, che ha fortemente voluto l'opera, a scoprire il dipinto insieme alla presidente Giovanna Strano ed alla responsabile provinciale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Luisa Giliberto. Ad applaudire, anche alcuni degli studenti coinvolti nell'iniziativa che ha visto la scuola produrre alcuni bozzetti, per poi selezionare quello da realizzare. Il bozzetto è stato realizzato da Aisha Formica.

Miasmi, Europa Verde: “Tornare alle misure proposte dal Piano Regionale per la Tutela Ambientale”

“Presenza costante, nell’aria siracusana, di idrocarburi non metanici, benzene, solfuro di idrogeno. Una cappa, invisibile ma presente”. Il coportavoce provinciale di Europa Verde Siracusa – Alleanza Verdi e Sinistra (AVS), Salvo La Delfa mette in evidenza i dati che emergono dai rilevamenti Arpa, l’agenzia regionale per la protezione dell’ambiente, partendo dagli episodi di miasmi segnalati “con una frequenza sempre più ravvicinata dai cittadini attraverso l’app Nose. Si registrano casi di aria irrespirabile- spiega La Delfa – e di cattiva qualità dell’aria, con quel caratteristico odore di uova marce o di idrocarburi”. Secondo il coportavoce della forza politica ambientalista, “il problema è reale e purtroppo per ogni evento si reitera un teatrino ormai diventato prassi. Alcuni sindaci convocano riunioni con Arpa e responsabili delle aziende. Ma a parlare chiaro sono i dati. Le prescrizioni dei riesami delle AIA nazionali e le azioni messe in campo in questi anni-ricorda La Delfa- non hanno permesso di evitare che i miasmi industriali nauseabondi continuassero a diffondersi nella troposfera del nostro territorio. È un dato di fatto per il quale non si può non concordare. Non si può, come spesso accade, affermare che l’aria che respiriamo a Siracusa è aria pulita solamente perché gli NOX e gli SOx sono ormai sotto controllo e non intervenire in maniera efficace per l’abbassamento delle quantità di sostanze odorigene”. L’esponente di Europa Verde suggerisce la soluzione: ” ritornare a discutere sull’applicazione delle misure proposte nel 2018 dal Piano regionale di tutela della qualità dell’aria contro cui le

aziende del petrolchimico si opposero rivolgendosi al TAR, con il supporto di studi legali di primissimo ordine. Quella formulazione del Piano aveva per la prima volta proposto, in maniera innovativa, delle azioni correttive che avrebbero dato sicuramente i loro frutti se fossero state applicate e se le aziende del petrolchimico non avessero posto una ferrea resistenza". La Delfa entra poi in altri dettagli tecnici. "L'applicazione dei limiti inferiori delle BAT, la fissazione dei valori limite di emissioni per il benzene e l'idrogeno solforato, l'obbligo per le aziende di installazione di sistemi perimetrali ottico spettrali per il monitoraggio della qualità dell'aria, l'introduzione nella normativa regionale di valori limiti per le concentrazioni medie orarie per il benzene- dice- e nelle aree industriali, di valori limite per i composti responsabili di disturbi olfattivi quali idrocarburi non metanici e idrogeno solforato, l'implementazione della speciazione chimico fisica del particolato, solo per fare qualche esempio, se non fossero state oggetto di ricorso da parte delle aziende del petrolchimico e fossero state accettate, avrebbero sicuramente permesso un miglioramento della qualità dell'aria e della vita dei cittadini siracusani, priolesi, melillesi, augustani. Misure (M2, da M16 a M22, M24 e M25) – conclude il coportavoce di Europa Verde Siracusa – che sono state tutte stralciate dal Piano ma che avrebbero inciso positivamente sulla qualità della nostra aria".

Nuova sala di riposo al Centro Trasfusionale dell'ospedale Umberto I: lunedì l'inaugurazione

Una nuova sala riposo e ristoro post donazione al Centro Trasfusionale dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Sarà aperta lunedì, come evento celebrativo della Giornata mondiale del donatore del Sangue. L'inaugurazione avrà luogo lunedì 15 giugno alle 11 presso l'Unità operativa di Coordinamento del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Asp di Siracusa diretta da Dario Genovese.

La sala ristoro è stata arredata con il contributo delle associazioni dei donatori e arricchita da opere grafiche realizzate dai volontari. All'evento sarà presente il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Gioacchino Iraci e i rappresentanti delle associazioni dei donatori periodici di sangue, il cui ruolo è riconosciuto di fondamentale importanza per la garanzia delle cure trasfusionali ed il raggiungimento degli obiettivi nazionali, regionali ed aziendali di autosufficienza degli emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati.

Addio a Giovanni Parisi, fu

presidente del consiglio comunale di Priolo

Addio a Giovanni Parisi, consulente del sindaco di Priolo Pippo Gianni e da sempre impegnato nella politica, ricoprendo diversi incarichi istituzionali. Parisi, 73 anni, è venuto a mancare questa mattina a causa di una malattia. A darne notizia è il sindaco, che con la sua amministrazione si stringe al dolore della famiglia. Commosso il ricordo del primo cittadino. “Ieri-racconta Pippo Gianni- sono andato a trovare Giovanni in ospedale, avevo capito che le sue condizioni erano particolarmente gravi e ho voluto incontrarlo per l’ultima volta, ci siamo salutati così. Da un anno a questa parte l’avevo chiamato al mio fianco come consulente ed esperto.

Conoscevo Giovanni da una vita e per me, così come per tutti coloro che gli hanno voluto bene, la sua scomparsa rappresenta una grave perdita.

Sono stato io a volerlo, per la prima volta come consigliere comunale. Nel corso degli anni ha dimostrato di essere una persona eccezionale, perbene e un grande professionista. Ha ricoperto con competenza e dedizione importanti incarichi istituzionali, tra cui quelli di presidente del Consiglio comunale, vicesindaco e assessore. Da giugno dello scorso anno collaborava nuovamente con me e con l’Amministrazione comunale, offrendo il proprio prezioso contributo, in particolare nell’ambito delle politiche cimiteriali. Priolo, la nostra comunità, perdono una persona seria, disponibile, preparata e capace, che ha sempre messo la propria esperienza al servizio della comunità2.

Ferrovie, manutenzione straordinaria della linea Messina-Catania-Siracusa

Interventi di potenziamento infrastrutturale e manutenzione straordinaria sulla linea Messina-Catania-Siracusa nei fine settimana 13 e 14 giugno e 27 e 28 giugno prossimi. Li annuncia Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) .Dalle 7:00 alle 13:00 di sabato 13 giugno e domenica 14 giugno e di sabato 27 giugno e domenica 28 giugno, saranno effettuati interventi di regolazione termica su tratti di binario fra le stazioni di Messina, Giampilieri, Alì Terme, S. Teresa Riva. Per consentire l'operatività dei cantieri, nella fascia oraria 7:00-13:00, la circolazione ferroviaria sarà sospesa nelle giornate di sabato fra Giampilieri e Taormina-Giardini e la domenica fra le stazioni di Messina Centrale e Taormina-Giardini.

Posidonia, via agli interventi a Marina di Priolo e il progetto TartaPriolo

È scattato all'alba di oggi, sul litorale di Marina di Priolo, l'intervento di pulizia manuale e arretramento della Posidonia. L'obiettivo è di migliorare la fruizione della battigia e rendere la spiaggia accessibile a tutti, nel pieno rispetto della legge regionale. L'intervento è stato programmato insieme a Legambiente e Lipu per tutelare l'ecosistema. "Un'operazione che non lascia nulla al caso.

Proprio questa mattina all'alba – fanno sapere il Sindaco Pippo Gianni e l'assessore al Mare Federica Limeri – i volontari della Lipu, nell'ambito del progetto TartaPriolo, hanno monitorato la spiaggia, che fa parte della Rete Natura 2000, per verificare la presenza di nidi di tartaruga marina: solo dopo il loro via libera, accertata l'assenza di nidi, sono potuti partire i lavori. Ora serve la collaborazione di tutti. Il nostro messaggio finale è un appello diretto al senso civico di cittadini e turisti: la spiaggia vi viene consegnata pulita ogni mattina, lasciatela esattamente così com'è, senza abbandonare rifiuti. Il mare è di noi tutti, proteggiamolo".

Noto, PD polemizza sull'assenza di Sindaco e maggioranza al consiglio comunale

Quanto accaduto negli ultimi due consigli comunali di Noto accende polemiche nel partito democratico. Fatta eccezione per il consigliere Vincenzo Tanasi e il presidente del consiglio Pietro Rosa, il consiglio comunale non ha raggiunto il numero legale in quanto il sindaco Corrado Figura e i consiglieri di maggioranza non si sono presentati. "Riteniamo che tale comportamento sia dovuto al fatto che le interrogazioni in programma, presentate dal consigliere Aldo Tiralongo, si siano dimostrate alquanto scomode e pertanto soffocate nel silenzio prima ancora della loro esposizione – dichiara Marco Morabito segretario circolo PD Noto. Nel dettaglio, le interrogazioni riguardano la gestione e la pulizia della villa comunale e del

relativo verde pubblico. La manutenzione delle vie del centro storico quali via Arnaldo da Brescia, via Garibaldi e via Sallicano, la concessione del parco Mannarazze, del Teatro d'Estate, di sala Dante e la veranda del Teatro. Siamo ora in attesa – continua Morabito – che il presidente del consiglio Rosa proceda con la convocazione dei capigruppo per stabilire la nuova data in cui si terrà il consiglio comunale ma il circolo non resterà fermo ad aspettare. Oltre ad approfondire ulteriormente queste questioni spinose, ribadiamo la nostra ferma volontà di percorrere ogni strada ritenuta opportuna, rivolgendoci alle sedi competenti, per far sì che i principi di legalità vengano rispettati”.

NextGen, domani un nuovo appuntamento: al centro politiche sociali e benessere dei cittadini

Nuovo appuntamento per Siracusa NexGen, dopo gli incontri dedicati ai giovani, al futuro della città ed alla qualità dello spazio pubblico. La nuova iniziativa sarà un momento di confronto sul tema delle politiche sociali, della salute e del benessere dei cittadini.

L'incontro, dal titolo “Un nuovo inizio per Siracusa”, si terrà domani, sabato 13 giugno alle 17.30 nei locali di Punto Zero, in via Columba 113, a Siracusa.

L'iniziativa nasce dalla convinzione che nessuna comunità possa crescere davvero lasciando indietro una parte dei propri cittadini. In una realtà segnata da nuove fragilità economiche e sociali, gli organizzatori ritengono necessario sviluppare

politiche capaci di prendersi cura delle persone, rafforzare i servizi, promuovere la salute e creare nuove opportunità di benessere e inclusione.

L'appuntamento si propone come uno spazio di confronto e proposta condiviso tra forze politiche, movimenti e realtà civiche che si riconoscono in un percorso alternativo all'attuale governo cittadino e che si collocano nell'area progressista.

L'obiettivo è raccogliere idee, contributi ed esperienze per costruire una visione della città più attenta ai bisogni delle persone, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale, dell'accesso ai servizi e della qualità della vita.

Da Siracusa l'inchiesta che blocca una fabbrica di falsi crediti: sequestri per 566 milioni

La cabina di regia della maxi-truffa da mezzo miliardo scoperta dalla Guardia di Finanza di Siracusa era in Lombardia e poggiava sull'attività di due intermediari abilitati in provincia di Chieti, in Abruzzo. Da lì partiva la ramificazione delle operazioni per maturare crediti d'imposta legati ad inesistenti lavori eseguiti attraverso le agevolazioni del Superbonus. Venivano coinvolti, a loro insaputa, condomini ed edifici in giro per l'Italia, utilizzati come trampolino di lancio del raggio.

Ma le indagini condotte dalla Guardia di Finanza di Siracusa e la tempestività con cui si è mossa la locale Procura hanno permesso di disvelare l'estensione del meccanismo fraudolento

ed evitare che venissero sottratte risorse allo Stato per circa 566 milioni di euro.

Dodici persone sono state denunciate per associazione a delinquere, truffa aggravata ai danni dello Stato, riciclaggio ed autoriciclaggio, nonché emissione di fatture per operazioni inesistenti. Sono state anche proposte 29 cessazioni di partita iva all'Agenzia delle Entrate.

A fine dicembre dello scorso anno, la direzione provinciale dell'agenzia delle Entrate si è imbattita in ben 98 richieste per crediti di imposta attraverso il modello Cir20. Ad insospettire è non solo l'elevato e pressoché contemporaneo invio ma anche il fatto che molte delle imprese richiedenti risultassero di fresca costituzione e senza adeguata struttura, in proporzione ai lavori per i quali si richiedeva il credito d'imposta. Da qui la segnalazione alla Guardia di Finanza di Siracusa ed alla Procura. Dalla denuncia del legale rappresentante di una cooperativa sociale aretusea – sorpreso dalla anomala presenza di svariati milioni di euro di crediti d'imposta nel cassetto fiscale – parte quindi un lavoro d'indagine a cui si aggregano quasi subito le direzioni centrali di GdF e Agenzia delle Entrate, mentre prende corpo la dimensione nazionale della truffa.

In appena cinque mesi la Procura di Siracusa riesce a disporre ben 5 provvedimenti di sequestro preventivo che – con il contestuale blocco telematico operato dall'Agenzia delle Entrate – evitano che centinaia di milioni di euro si disperdano in una catena di operazioni impossibile da ricostruire, causando un danno enorme alle casse dello Stato.

In pochi mesi, l'organizzazione criminale aveva trasmesso qualcosa come oltre 2.000 comunicazioni di cessione sulla piattaforma abilitata. Un dato che aiuta ulteriormente a comprendere la mole della frode. In una sola giornata, uno dei due intermediari – rivelano gli investigatori – ha trasmesso 175 comunicazioni di cessione per fittizi crediti pari a 98 milioni di euro.